





**OGGETTO:** Accordo di Programma Quadro (APQ8) "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - Forme di attuazione - Modifica Delibera G.R. n° 354 del 18.04.03.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

VISTA la D.G.R. 1760 del 20.12.2002, con la quale si approvava il testo definitivo dell'Accordo di Programma Quadro di cui all'oggetto, redatto in esecuzione delle previsioni contenute nell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio;

CONSIDERATO che in data 23.12.02 i rappresentanti dei Ministeri Economia e Finanza, Ambiente e Tutela del Territorio, Infrastrutture, Politiche Agrarie e della Regione Lazio, hanno sottoscritto il testo definitivo dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto costituito da n. 23 articoli e n. 8 allegati;

CONSIDERATO che l'Accordo, mettendo a sistema varie fonti di finanziamento, detta le linee guida per razionalizzare gli interventi in materia di tutela idrica all'interno dei processi in itinere di industrializzazione del servizio la cui gestione comincia lentamente ad avviarsi nelle forme previste dalla L. 36/94, tenuto conto delle norme di settore in ordine alla tutela delle sorgenti, allo sviluppo ed al completamento delle reti fognanti, al completamento del piano di collettamento e di depurazione, rivisto alla luce del D.Lgs. 152/99 e sue modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO altresì che sono previsti anche interventi nel campo:

- del riutilizzo delle acque depurate per cominciare a tutelare la risorsa anche sotto il punto di vista quantitativo;
- a favore delle isole minori laziali;
- dell'intera pianificazione futura della qualità delle acque a mezzo del Piano di Tutela Regionale delle acque;
- dei monitoraggi qualitativi e quantitativi dei corpi idrici superficiali e profondi;

VISTO l'allegato "H" dell'Accordo di Programma costituente l'elenco riepilogativo degli interventi previsti, con immediata copertura finanziaria, di cui n° 51 costituiti da interventi di opere e realizzazioni infrastrutturali quali fognature, collettori e depuratori, anche con la previsione del riutilizzo dei reflui depurati, e di n° 3 interventi di pianificazione e di programmazione, oltre che dei monitoraggi quantitativi e qualitativi, riferiti a tutti i corpi idrici significativi della Regione, in esecuzione degli articoli n. 43 e 44 del D.Lgs. 152/99 circa la redazione del Piano Regionale di Tutela delle acque, per un totale di n. 54 interventi;

CONSIDERATO che per la realizzazione dei n° 54 interventi di cui sopra sono stati destinati finanziamenti per investimenti pari a complessivi € 91.823.307,56, scaturenti dalle seguenti fonti di finanziamento:

- a) € 764.872,67 con Del. CIPE 142/99;
- b) € 14.802.236,12 con Del. CIPE 84/00;
- c) € 7.000.000,00 con Del. CIPE 36/02;

*RA*





- d) € 11.366.028,50 con fondi Min. Amb. ex. L. 426/98 (2001/03);
- e) € 13.777.004,24 con fondi Min. Amb. ex. L. 448/01 (2004);
- f) € 40.420.499,20 con fondi DOCUP 2000/06 - Misura II.2.1;
- g) € 3.692.666,33 con fondi della Reg. Lazio trasferiti dal Min. Amb. ex comma 14 bis, art. 62 del D.Lgs 152/99;

VISTA la L.R. n° 6/96 e la L.R. 26/98;

VISTA la Deliberazione n° 354 del 18.04.03 che alla tabella B. individua l'intervento n° 4 relativo al "Riutilizzo dei reflui di n° 3 depuratori a favore del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino"

CONSIDERATO che la succitata Delibera individua quale Ente attuatore dell'intervento la Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;

CONSIDERATO che con Deliberazione n° 325 del 15.03.02 è stato approvato uno schema di protocollo d'intesa per l'utilizzo in agricoltura dei reflui sopra descritti;

CONSIDERATO che in attuazione della D.G.R. n° 325 del 15.03.02 con Determinazione della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile n° 1250 del 29.11.02 è stato concesso al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino la somma di € 200.000.000,00 a valere sul Cap. E42111 del Bilancio Regionale 2002 quale contributo regionale per la realizzazione dell'intervento di riutilizzo dei reflui depurati provenienti dai depuratori di Latina Scalo, Latina Est e Sermoneta, per l'esigenza irrigua del Consorzio di Bonifica;

CONSIDERATO che in attuazione di detta Determinazione il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino ha già provveduto all'elaborazione dei relativi progetti, già approvati in sede di C.T.R. con voto n° 4844 del 29.07.03;

VISTA la nota n. 13432 del 20/10/2003 con la quale il consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino richiede di essere individuato come soggetto attuatore dell'opera di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che per l'esecuzione diretta regionale occorrerebbe acquisire i progetti, procedere all'affidamento dei lavori ed occuparsi di tutte le operazioni preliminari in loco (espropri, acquisizioni, permessi ed autorizzazioni);

CONSIDERATO che le opere, una volta realizzate dalla Regione, andrebbero trasferite al Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino per la gestione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Accordo di Programma APQS la Regione si è riservata la facoltà di individuare gli Enti attuatori degli interventi;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni in premessa, sin da questa fase, individuare il Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino quale Ente attuatore dell'intervento;

VISTA la Deliberazione n° 354 del 18.04.03 che alla tabella B individua l'intervento n° 1 relativo al "Intervento di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione" a favore del Comune di Castel Gandolfo;

CONSIDERATO che con la sopraccitata D.G.R. n° 354 del 18.04.03 la Regione Lazio ha avocato a sé la realizzazione congiunta degli interventi previsti nei Comuni di Albano e Castel Gandolfo;

VISTA la nota del Comune di Castel Gandolfo n° 14357 del 24.09.03 con la quale si richiede la possibilità da parte del Comune di essere individuato quale Ente attuatore delle opere previste;



CONSIDERATO che tale richiesta può essere accolta solo in parte in quanto le opere di fognatura e depurazione previste sul territorio dei Comuni contermini al lago Albano devono, secondo una logica allargata comprensoriale andare ad interconnettersi anche con altri progetti degli altri Comuni contermini;

RITENUTO per le esigenze contingenti del Comune di Castel Gandolfo stralciare l'esecuzione delle opere sottoriportate, così come individuate con D.G. Municipale n° 17 del 28.01.03 e D.G. Municipale n° 19 del 28.01.03, vale a dire:

- sistemazione della rete fognaria in zona Pavona per € 1.020.000,00;
- realizzazione di collettori in zona Via Torretta, per € 719.988,28;

RILEVATO che l'oggetto dello stralcio di opere e di interventi ammonta a complessivi € 1.739.986,28, per i quali è possibile individuare nello stesso Comune di Castel Gandolfo l'Ente attuatore, senza per questo compromettere la funzionalità del più vasto progetto intercomunale di sistemazione dell'apparato fognario, del collettore e della depurazione dei Comuni di Albano e Castel Gandolfo, che rimane finanziato con i fondi dell'APQ8 per complessivi € 9.389.659,89;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni in precedenza, sin da questa fase, individuare il Comune di Castel Gandolfo quale Ente attuatore dei due interventi sopra descritti di importo di investimento pari a € 1.739.986,28;

RITENUTO pertanto necessario modificare le tab. A e B della Delibera n° 354 del 18.04.03

*DISPOSTO che la presente Deliberazione non è soggetta alla consultazione con le parti sociali*

### DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante del deliberato
2. di modificare il punto n° 4 della tabella B ove Ente attuatore è stato individuato la Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile *della D.G. n° 354/03*
3. di individuare in sostituzione della Regione Lazio quale Ente attuatore il Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino
4. di autorizzare il recupero dei fondi erogati al Consorzio Bonifica dell'Agro Pontino in attuazione della Determinazione n° 1250 del 29.11.02 e finalizzati agli stessi interventi in quanto i fondi per la progettazione sono ricompresi nelle previsioni dell'Accordo di Programma APQ8;
5. di modificare la tabella A, introducendo al punto n° 46 il Comune di Castel Gandolfo, quale Ente attuatore degli interventi di sistemazione della rete fognante in zona Pavona ed in zona Torretta, per un importo pari a complessivi € 1.739.986,28, quale stralcio del più generale intervento già previsto al punto 1 della tabella B, il cui Ente attuatore è stato individuato nella stessa Regione Lazio; introducendo al punto n. 47 il Comune di Latina Sermoneta, quale ente attuatore dell'intervento di riutilizzo dei reflui di n. 3 depuratori a favore dell'Agro Pontino, intervento già previsto al punto 4 della tab. B;
6. di riapprovare le tabelle A e B come sopra modificate.

**Tabella A**

	Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Ente attuatore
1	Interventi di rifacimento rete fognaria.	CAMPAGNANO	Comune
2	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione	ARICCIA	Comune
3	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore.	SUBIACO	Comune
4	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96; n.21	COLLEFERRO	Comune
5	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96; n.22/1.	GUIDONIA	Comune

6	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione	CITTA' DUCALE	Comune
7	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione	FARA SABINA	Comune
8	Interventi di completamento della rete fognaria.	COLLALTO SABINO	Comune
9	Interventi di realizzazione fognature e del collettore.	MONTE S. GIOVANNI	Comune
10	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettori e depurazione ex P.T.T.A. 94-96; n.35.	FIUGGI	Comune
11	Interventi di realizzazione del collettore fognario.	FROSINONE	Comune
12	Interventi di realizzazione collettori fognari.	S. VITO, OLEVANO R., PALESTRINA, CAVE, ZAGAROLO.	Consorzio Ecologico Prenestino
13	Interventi di rifacimento fognature.	COLLE DI TORA E CASTEL DI TORA	Comune
14	Interventi di adeguamento impianti di depurazione.	ROCCASECCA DEI VOLSCI	Comune
15	Interventi di completamento impianto di depurazione e collettore.	MINTURNO	Comune
16	Interventi di adeguamento collettori fognari nonché realizzazione impianto di depurazione.	FONDI	Comune
17	Interventi di realizzazione rete fognaria, potenziamento dell'impianto di depurazione, collettori fognari e impianto di telecontrollo.	FORMIA	Comune
18	Interventi di rifacimenti fognari.	CASSINO	Comune
19	Interventi di rifacimento fognario.	PASILENA	Comune
20	Interventi di rifacimento fognario.	PONTERCORVO	Comune
21	Interventi di realizzazione rete fognaria.	FIUGGI, TRIVIGLIANO, TORRE CAJETANI	ATO 5 Frosinone
22	Impianti di fognatura e depurazione.	ROCCASECCA (FR)	Comune
23	Completamento del sistema di Collettamento fognario.	TIVOLI	Comune
24	Trattamento acque Villa Gregoriana	TIVOLI	Comune
25	Ristrutturazione Depuratore ASI	ANAGNI	ATO 5 Frosinone
26	Compl. Fognature + spostamento depuratore	FUMATA DI PETRELLA SALTO	Comune
27	1° stralcio potenz. ed adeguamento depuratore	CASTEL MADAMA	Comune
28	Completamento depuratore - collettore	TERRACINA	Comune
29	Adeguamento depuratore	LENOLA	Comune
30	Rifac. fognature	ROCCA PRIORA	Comune
31	Rifac. Fognature + adeguamento e pot. Depur.	ARTENA	Comune
32	Rifac. Fognature	S. ORESTE	Comune
33	Rifac. Fognature	PONZANO	Comune
34	Collettori e fognature	CAPENA	Comune
35	Fognature ed adeguamento depur.	BELLEGRA	Comune
36	Fognature ed adeguamento depur.	ROCCA DI CAVE	Comune
37	Fognature ed adeguamento depur.	FILACCIANO	Comune
38	Fognature e collettori + adeguamento depur.	MARCELLINA	Comune
39	Fognature ed adeguamento depur.	CICUJANO	Comune
40	Fognature ed adeguamento depur.	S. ANGELO	Comune
	Fognature	ROMANO MAGLIANO	Comune

42	Fognature	ROMANO	
43	Collettamento acque chiare, filtrazione depurat. Co.ba.i.b.	MAZZANO BOLSENA, GRADOLI, S. LORENZO NUOVO GROTTE DI CASTRO	Comune Co.ba.i.b.
44	Collettori e depuratore	ISOLA LIRI, CASTELLIRI ARPINO	ATO 5 Frosinone
45	Realizzazione collettore fognario	VENTOTENE	Comune
46	Sistemazione rete fognaria in zona Pavona; realizzazione Collettori in zona Via Torretta	CASTEL GANDOLFO	Comune
47	Riutilizzo dei reflui di n.3 depuratori a favore dell' Agro Pontino	LATINA SERMONETA	Consorzio di Bonifica Agro Pontino

**Tabella B**

N°	ATO	COMUNE/I	INTERVENTO	FINANZIAM.
1	2	Castel Gandolfo, Albano	Reti fognarie, collettori, potenziam. depurat. con riutilizzo	MIN. AMB.
2	2	Civitavecchia	Completi. e rifac. fognature. potenz. depuratore	DOCUF
3	3	Pomezia	Rete fognante, adeg. depuratore e filtraz.	DOCUF
4	4	Ceprano, S.Giovanni in C. Falvaterra, Arce	Reti fognarie ed impianto di depurazione	DOCUF



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



C. & S. REVERSA

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 APR. 2003

ADDI 18 APR. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212- ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

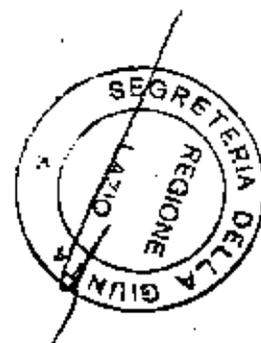
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO SIG. Domenico Antonio Cuzzupi  
.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA-

DELIBERAZIONE N. -354-

OGGETTO: Accordo di Programma Quadro (APQ8) " Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - Forme di attuazione



Oggetto : Accordo di Programma Quadro (APO8) " Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" - Forme di attuazione

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Protezione Civile;

VISTA la D.G.R. 1760 del 20.12.2002, con la quale si approvava il testo definitivo dell'Accordo di Programma quadro di cui all'oggetto, redatto in esecuzione delle previsioni contenute nell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio;

CONSIDERATO che in data 23.12.02 i rappresentanti dei Ministeri Economia e Finanza, Ambiente e Tutela del Territorio, Infrastrutture, Politiche Agrarie e della Regione Lazio, hanno sottoscritto il testo definitivo dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto costituito da n.23 articoli e n. 8 allegati;

CONSIDERATO che l'Accordo mettendo a sistema varie fonti di finanziamento, detta le linee guida per razionalizzare gli interventi in materia di tutela idrica all'interno dei processi in itinere di industrializzazione del servizio la cui gestione comincia lentamente ad avviarsi nelle forme previste dalla L.36/94, tenuto conto delle norme di settore in ordine alla tutela delle sorgenti, allo sviluppo ed al completamento delle reti fognanti, al completamento del piano di collettamento e di depurazione, rivisto alla luce del D.Lgs 152/99 e sue modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO altresì che sono previsti anche interventi nel campo :

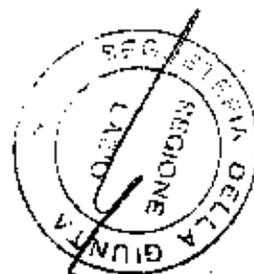
- del riutilizzo delle acque depurate per cominciare a tutelare la risorsa anche sotto il punto di vista quantitativo,
- a favore delle isole minori laziali
- della intera pianificazione futura della qualità delle acque a mezzo del Piano di Tutela Regionale delle acque;
- dei monitoraggi qualitativi e quantitativi dei corpi idrici superficiali e profondi;

VISTO l'allegato "H" dell'Accordo di Programma costituente l'elenco riepilogativo degli interventi previsti, con immediata copertura finanziaria, di cui n° 51 costituiti da interventi di opere e realizzazioni infrastrutturali quali fognature, collettori e depuratori, anche con la previsione del riutilizzo dei reflui depurati, e di n° 3 interventi di pianificazione e di programmazione, oltre che dei monitoraggi quantitativi e qualitativi, riferiti a tutti i corpi idrici significativi della Regione, in esecuzione degli articoli n. 43 e 44 del D.Lgs 152/99 circa la redazione del Piano Regionale di Tutela delle acque, per un totale di n. 54 interventi;

CONSIDERATO che per la realizzazione dei n° 54 interventi di cui sopra sono stati destinati finanziamenti per investimenti pari a complessivi € 91.823.307,56, scaturenti dalle seguenti fonti di finanziamento:

- a) € 764.872,67 con Del. CIPE 142/99
- b) € 14.802.236,12 con Del. CIPE 84/00
- c) € 7.000.000,00 con Del. CIPE 36/02
- d) € 11.366.028,50 con fondi Min. Amb. Ex L. 426/98 (2001/03)
- e) € 13.777.004,24 con fondi Min. Amb. ex L. 448/01 (2004)
- f) € 40.420.499,20 con fondi DOCUP 2000/06 - Misura II.2.1
- g) € 3.697.005,07 con fondi della Reg. Lazio trasferiti dal Min. Amb. Ex comma 14 bis, art. 62 del D.Lgs 152/99.

VISTA la L.R. n° 6/96 e la L.R. 26/98;



CONSIDERATO che nel Lazio, nei 5 ambiti Territoriali Ottimali individuati con legge regionale, l'attuazione del S.I.I. mostra un processo di attuazione, differenziato nei modi e non omogeneo nei tempi di avvio;

RILEVATO che solo gli Ambiti Territoriali di Roma, Latina e Frosinone hanno individuato un Gestore Unico, vale a dire Acea ATO 2 S.p.a., Acqua Latina S.p.a. e ATO 5 Frosinone S.p.a., i quali non hanno dato avvio alla gestione in nessun caso in modo territorialmente completo, ma bensì prevedendo un cronoprogramma temporale per l'acquisizione degli impianti e della loro gestione;

RAVVISATA la necessità diffusa da parte dei gestori unici individuati, anche lì dove è stata già firmata la Convenzione di Gestione, di procedere nell'acquisizione degli impianti da gestire in modo graduale e temporaneamente frazionato, con una tempistica non coincidente con quella dell'Accordo di Programma;

VISTO l'articolo 16 dell'Accordo di Programma denominato "Quadro riassuntivo degli interventi urgenti", all'interno del quale sono indicate le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di erogazione dei fondi dalla Regione agli Enti attuatori;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1761 del 23.11.2001 e n. 1028 del 26.07.02;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di dare avvio al Programma di realizzazioni delle opere igieniche e sanitarie secondo quanto previsto nell'Allegato H dell'Accordo di Programma, che prevede 51 opere urgenti ed indifferibili previste dalle programmazioni di settore per quanto concerne la depurazione, il collettamento e la fognatura;

STA l'articolo 16 dell'Accordo di Programma sottoscritto, che individua i soggetti attuatori e pertanto, stante la situazione regionale sopra descritta di avviamento del Servizio Idrico Integrato, anche in mancanza della operatività degli A.T.O. o in caso di criticità presenti nella fase di avvio, permette di individuare, quali Enti attuatori, i Comuni, in quanto Enti comunque proprietari delle reti e delle infrastrutture igienico sanitarie, gli A.T.O. presso i quali è individuato ed operante il Gestore unico, ed i Consorzi pubblici, in quanto salvaguardati o perché assente il Gestore unico, il tutto secondo quanto illustrato nella sottoriportata tabella A:

**Tabella A**

	Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Ente attuatore
1	Interventi di rifacimento rete fognaria.	CAMPAGNANO	Comune
2	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione	ARICCIA	Comune
3	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore.	SUBIACO	Comune
4	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96; n.21	COLLEFERRO	Comune
5	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96; n.22/1.	GUIDONIA	Comune
6	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione	CITTADUCALE	Comune
7	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione	FARA SABINA	Comune
8	Interventi di completamento della rete fognaria.	COLLALTO SABINO	Comune
9	Interventi di realizzazione fognature e del collettore.	MONTE S. GIOVANNI	Comune
10	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettore e depurazione ex PTTA 94-96; n.35.	FIUGGI	Comune
11	Interventi di realizzazione del collettore fognario.	FROSINONE	Comune

12	Interventi di realizzazione collettori fognari.	S. VITO, OLEVANO R. PALESTRINA, CAVE, ZAGAROLO.	Consorzio Ecologico Prenestino
13	Interventi di rifacimento fognature.	COLLE DI TORA E CASTEL DI TORA	Comune
14	Interventi di adeguamento impianti di depurazione.	ROCCASECCA DEI VOLSCI	Comune
15	Interventi di completamento impianto di depurazione e collettore.	MINTURNO	Comune
16	Interventi di adeguamento collettori fognari nonché realizzazione impianto di depurazione.	FONDI	Comune
17	Interventi di realizzazione rete fognaria, potenziamento dell'impianto di depurazione, collettori fognari e impianto di telecontrollo.	FORMIA	Comune
18	Interventi di rifacimenti fognari.	CASSINO	Comune
19	Interventi di rifacimento fognario.	PASTENA	Comune
20	Interventi di rifacimento fognario.	PONTERCORVO	Comune
21	Interventi di realizzazione rete fognaria.	FIUGGI, TRIVIGLIANO, TORRE CAJETANI	ATO 5 Frosinone SPA
22	Impianti di fognatura e depurazione.	ROCCASECCA (FR)	Comune
23	Completamento del sistema di Collettamento fognario.	TIVOLI	Comune
24	Trattamento acque Villa Gregoriana	TIVOLI	Comune
25	Ristrutturazione Depuratore ASI	ANAGNI	ATO 5 Frosinone
26	Compl. Fognature + spostamento depuratore	FIUMATA DI PETRELLA SALTO	Comune SPA
27	1° stralcio potenz. ed adeguamento depuratore	CASTEL MADAMA	Comune
28	Completamento depuratore + collettore	TERRACINA	Comune
29	Adeguamento depuratore	LENOLA	Comune
30	Rifac. fognature	ROCCA PRIORA	Comune
31	Rifac. Fognature + adeguamento e pot. Depur.	ARTENA	Comune
32	Rifac. Fognature	S. ORESTE	Comune
33	Rifac. Fognature	FONZANO	Comune
34	Collettori e fognature	CAPENA	Comune
35	Fognature ed adeguamento depur.	HELLEGRA	Comune
36	Fognature ed adeguamento depur.	ROCCA DI CAVE	Comune
37	Fognature ed adeguamento depur.	FILACCIANO	Comune
38	Fognature e collettori + adeguamento depur.	MARCELLINA	Comune
39	Fognature ed adeguamento depur.	CICCIANO	Comune
40	Fognature ed adeguamento depur.	S. ANGELO ROMANO	Comune
41	Fognature	MAGLIANO ROMANO	Comune
42	Fognature	MAZZANO	Comune
43	Collettamento acque chiare, filtrazione depurat. Co.ba.l.b.	BOLSENA, GRADOLI, S. LORENZO NUOVO GROTTE DI CASTRO	Co.ba.l.b.
44	Collettori e depuratore	ISOLA LIRI, CASTEL LIRI	ATO 5 Frosinone
45	Realizzazione collettore fognario	ARPINO VENTOTENE	Comune SPA



354 18 APR. 200

CONSIDERATA inoltre la particolare e molteplice differenziazione degli interventi da realizzare, sia in relazione all'importanza economica dell'investimento, alla intercomunalità dell'opera, al particolare rilievo tecnico e progettuale alla base di processi innovativi o comunque non tradizionali, la Regione Lazio, anche in considerazione di quanto espressamente previsto al citato articolo 16 dell'Accordo, prevede di realizzare in modo diretto n° 6 interventi, diventandone Ente attuatore, fermo il trasferimento delle stesse opere, e del titolo di proprietà all'Ente Comune territorialmente interessato, che a sua volta procederà all'affidamento delle stesse al Gestore Unico dell'Ambito di pertinenza;

CONSIDERATO che l'elenco dei n° 6 interventi di opere da realizzare, dà luogo alla seguente tabella B, costituita da n° 5 progetti (in quanto sono stati accorpati i due interventi concernenti il bacino di ricarica della falda sottostante il lago di Albano), che saranno attuati direttamente dalla Regione:

Tabella B				
N°	ATO	COMUNE/I	INTERVENTO	FINANZIAM.
1	2	Castel Gandolfo, Albano	Reti fognarie, collettori, potenziam. depurat. con riutilizzo	MIN. AMB.
2	2	Civitavecchia	Complet. e rifac. fognature, potenziamento depuratore	DOCUP
3	2	Pomezia	Rete fognante, adeg. depuratore e filtraz.	DOCUP
4	4	Latina Sermoneta	Riutilizzo dei reflui di n.3 depuratori a favore dell'Agro Pontino	MIN. AMB.
5	5	Ceprano, S. Giovanni in C. Falvaterra, Arce	Reti fognarie ed impianto di depurazione	DOCUP

CONSIDERATO che tutte le opere sopra elencate sono quelle già indicate ed approvate con la citata Delibera di Giunta regionale n. 1760 del 20.12.2002, che ha altresì approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro, poi sottoscritto tra i Ministeri statali e le Direzioni Dipartimentali Economico ed occupazionale e del Territorio, in data 23.12.02;

RITENUTO prioritario per dare inizio all'avvio delle procedure per la realizzazione delle opere infrastrutturali di cui all'All. H dell'Accordo di Programma sulla "Tutela delle acque e sulla gestione integrata delle risorse idriche", andare ad individuare i soggetti attuatori;

VISTA la L. 36/94;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n° 6;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

- 1) di individuare quali Enti attuatori degli interventi di cui all'Allegato H dell'Accordo di Programma sulla "Tutela delle acque e sulla gestione integrata delle risorse idriche", i Comuni, gli A.T.O., ed i Consorzi salvaguardati, secondo quanto indicato nella sottoriportata tabella A:

Tabella A

	Titolo intervento	Localizzazione (Comune)	Ente attuatore
1	Interventi di rifacimento rete fognaria.	CAMPAGNANO	Comune
2	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore, nonché potenziamento impianto di depurazione	ARICCIA	Comune
3	Interventi di realizzazione reti fognarie e collettore.	SUBIACO	Comune
4	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96; n.21	COLLEFERRO	Comune
5	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettamento e depurazione ex PTTA 94/96; n.22/1.	GUIDONIA	Comune
6	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione	CITTADUCALE	Comune
7	Interventi di realizzazione reti fognarie e impianto di depurazione	FARA SABINA	Comune
8	Interventi di completamento della rete fognaria.	COLLALTO SABINO	Comune
9	Interventi di realizzazione fognature e del collettore.	MONTE S. GIOVANNI	Comune
10	Interventi di completamento di progetti igienico sanitari di collettori e depurazione ex PTTA 94-96; n.35.	FIUGGI	Comune
11	Interventi di realizzazione del collettore fognario.	FROSINONE	Comune
12	Interventi di realizzazione collettori fognari.	S. VITO, OLEVANO R., PALESTRINA, CAVE, ZAGAROLO.	Consorzio Ecologico Prenestino
13	Interventi di rifacimento fognature.	COLLE DI TORA E CASTEL DI TORA	Comune
14	Interventi di adeguamento impianti di depurazione.	ROCCASECCA DEI VOLSCI	Comune
15	Interventi di completamento impianto di depurazione e collettore.	MINTURNO	Comune
16	Interventi di adeguamento collettori fognari nonché realizzazione impianto di depurazione.	FONDI	Comune
17	Interventi di realizzazione rete fognaria, potenziamento dell'impianto di depurazione, collettori fognari e impianto di telecontrollo.	FORMIA	Comune
18	Interventi di rifacimenti fognari.	CASSINO	Comune
19	Interventi di rifacimento fognario.	PASTENA	Comune
20	Interventi di rifacimento fognario.	PONTERCORVO	Comune
21	Interventi di realizzazione rete fognaria.	FIUGGI, TRIVIGLIANO, TORRE CAJETANI	ATO 5 Frosinone
22	Impianti di fognatura e depurazione.	ROCCASECCA (FR)	Comune
23	Completamento del sistema di Collettamento fognario.	TIVOLI	Comune
24	Trattamento acque Villa Gregoriana	TIVOLI	Comune
25	Ristrutturazione Depuratore ASI	ANAGNI	ATO 5 Frosinone
26	Compl. Fognature + spostamento depuratore	FIUMATA DI PETRELLA SALTO	Comune
27	1° stralcio potenz. ed adeguamento depuratore	CASTEL MADAMA	Comune
28	Completamento depuratore + collettore	TERRACINA	Comune
29	Adeguamento depuratore	LENOLA	Comune
30	Rifac. fognature	ROCCA PRIORA	Comune
31	Rifac. Fognature + adeguamento e pot. Depur.	ARTENA	Comune
32	Rifac. Fognature	S. ORESTE	Comune



1  
9

354

18 APR. 2003

33	Rifac. Fognature	PONZANO	Comune
34	Collettori e fognature	CAPENA	Comune
35	Fognature ed adeguamento depur.	BELLEGRA	Comune
36	Fognature ed adeguamento depur.	ROCCA DI CAVE	Comune
37	Fognature ed adeguamento depur.	FILACCIANO	Comune
38	Fognature e collettori + adeguamento depur.	MARCELLINA	Comune
39	Fognature ed adeguamento depur.	CICILIANO	Comune
40	Fognature ed adeguamento depur.	SANGELO ROMANO	Comune
41	Fognature	MAGLIANO ROMANO	Comune
42	Fognature	MAZZANO	Comune
43	Collettamento acque chiare, filtrazione depurat. Co.ba.l.b.	BOLSENA, GRADOLI, S. LORENZO NUOVO GROTTI DI CASTRO	Comune Co.ba.l.b.
44	Collettori e depuratore	ISOLA LIRI, CASTELLIRI	ATO 5 Frosinone
45	Realizzazione collettore fognario	ARPINO VENTOTENE	Comune

2) di individuare la Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, come Ente attuatore degli interventi previsti nell'Allegato H dell'Accordo di Programma Quadro (APQ8) denominato "Tutela delle acque e sulla gestione integrata delle risorse idriche", per le opere indicate nella sottoriportata tabella B:

Tabella B

N°	ATO	COMUNE/I	INTERVENTO	FINANZIAM. MIN. AMB.
1	2	Castel Gandolfo, Albano	Reti fognarie, collettori, potenziamenti, depurati con riutilizzo	DOCUP
2	2	Civitavecchia	Completi e rifac. fognature, potenziamenti depuratore	DOCUP
3	2	Pomezia	Rete fognante, adeguamento depuratore e filtrazione	DOCUP
4	4	Latina Sermoneta	Riutilizzo dei reflui di n.3 depuratori a favore dell'Agro Pontino	MIN. AMB.
5	5	Ceprano, S. Giovanni in C. Falvaterra, Arce	Reti fognarie ed impianto di depurazione	DOCUP

3) secondo lo stato di avvio del S.I.I. e dell'effettiva capacità organizzativa e gestionale acquisita nel prosieguo del processo dagli A.T.O. regionali, questi su richiesta dei Comuni, oggi individuati nel presente atto come attuatori, potranno subentrare agli stessi nelle procedure di attuazione delle opere igienico sanitarie, già individuate dalla Regione, nell'allegato H all'Accordo di Programma.

22 APR. 2003

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

Per copia conforme  
Il Dirigente Responsabile

(Paolo Botta)

*Paolo Botta*

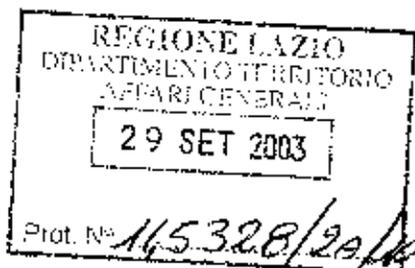


# CITTÀ DI CASTEL GANDOLFO

Provincia di Roma

Prot. N. 14357 del 24 SET. 2003

Prot. n. 14357  
28/09/03



All'Ass. dell'Ambiente On. SARACENI  
e p.c. Al Direttore del dipartimento Dr. R. De Filippis  
Al Consigliere regionale A. D'Annibale

**OGGETTO:** Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata della risorsa idrica": Richiesta revisione della deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 18/4/2003

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro n. 8 "Aree sensibili: sistema della depurazione e reti fognarie" la Regione Lazio con nota dell'Assessore all'Ambiente prot. 3805 del 14/11/2002 (ns. prot. 16988 del 27/11/2002) ha comunicato lo stanziamento di € 4.751.403,47 a favore del Comune di Castel Gandolfo per l'intervento n. 4 finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento della rete fognaria e potenziamento dei depuratori, con la motivazione che "... il lavoro della Giunta e di questo Assessorato ha saputo riconoscere l'urgenza e la necessità di risolvere le problematiche igienico sanitarie del tuo territorio, intervenendo con risorse appropriate".

La notizia è stata accolta con grande soddisfazione presso l'Amministrazione Comunale in quanto venivano riconosciute valide le preoccupazioni più volte espresse per la salvaguardia del Lago Albano di Castel Gandolfo, per la tutela delle acque dall'inquinamento la cui azione favorisce la crescita delle alghe tossiche (vedi studio della Dr.ssa Bruno dell'Istituto Superiore della Sanità etc.) oltre alla singolarità del Comune di Castel Gandolfo conferita dalla residenza estiva del Santo Padre.

In relazione alla risorsa economica assegnata, e nell'attesa che venissero definite le competenze del gestore ATO2 per la fattispecie, l'Amministrazione Comunale, ad ogni buon fine, dopo aver consultato la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 2°/10 - Risorse Idriche nella persona dell'ing. M. Lasagna, ha predisposto immediatamente un programma di interventi, nel rispetto dei tempi stabiliti nel Cronoprogramma trasmesso a codesto Assessorato con lettera prot. 12224 del 30/08/2002, teso a risolvere le carenze igienico-sanitarie sull'intero territorio comunale con particolare attenzione alle aree sensibili, suddividendolo in cinque aree omogenee:

- Zona Centro per un importo di € 1.250.000,00 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28/01/2003
- Zona Mole per un importo di € 841.403,47 approvato con

Percepita conforme

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2003
  - Zona Pavona per un importo di € 1.020.000,00 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2003
- Zona Lago per un importo di € 920.000,00 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 28/01/2003
- Via Torretta per un importo di € 719.986,28 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2003

Il programma si riferisce ad uno studio generale per la definitiva sistemazione della rete fognaria e del sistema dei depuratori; esso tiene conto degli altri interventi già programmati, ed in particolare:

- Fognatura circumlacuale
- Progetti di valorizzazione turistica ambientale del Lago Albano di Castel Gandolfo con stanziamento della Regione Lazio ex art. 11 della L.R. 10/2001 approvato con D.G.R. n. 1736 del 23/11/2001 a seguito del Protocollo di Intesa tra i Comuni di Albano, Marino e Castel Gandolfo sottoscritto in data 09/10/2001 ed approvato con D.G. Comunale n. 140 del 23/10/2001

Nell'ambito di questo programma infatti si prevede.

- Il completamento della fogna circumlacuale ed il suo collegamento (tramite la rete fognaria di Marino) al depuratore in loc.tà Castelluccia opportunamente potenziato, con la conseguente disattivazione del depuratore del Lago ed immissione dei reflui nella fogna circumlacuale
- Il completamento della rete fognaria in loc.tà Mole con il collegamento alla rete fognaria di Marino e recapito dei reflui al depuratore in loc.tà Castelluccia, con la conseguente disattivazione del depuratore Mole ormai obsoleto

Detto programma è stato inserito nel programma triennale 2003-2005 e nell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel 2003, redatti ai sensi dell'art. 14 della Legge 109/94 (legge Merloni), ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/02/2003.

Dunque il Comune di Castel Gandolfo ha sviluppato tutti gli atti tecnico-amministrativi propedeutici alla programmazione degli interventi, per cui la disposizione contenuta nella deliberazione di Giunta Regionale n. 354 del 18/4/2003 che, in mancanza della operatività degli A.T.O., ha previsto l'attuazione diretta da parte della Regione Lazio dell'intervento sul territorio del comune di Castel Gandolfo accorpato addirittura con quello assegnato al comune di Albano, senza una specifica motivazione, mentre, per la stragrande maggioranza degli altri interventi similari finanziati, i singoli Comuni sono stati individuati come Enti Attuatori.

La disparità di trattamento rappresenta un grave danno per il Comune di Castel Gandolfo in quanto l'azione amministrativa della Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile (indicato come ente attuatore) purtroppo si sviluppa con gravi ritardi rispetto al cronoprogramma trasmesso, ma, soprattutto rispetto alle reali esigenze la cui urgenza è stata riconosciuta già nella lettera sopra citata dall'Ass. Verzaschi.

Infatti, proprio in relazione a questi ritardi, l'Amministrazione comunale di Castel Gandolfo ha dovuto predisporre un intervento specifico su Via Torretta

Per copie conforme



Net. 1305/A.M. 21  
21.12.03



# Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - C.so Matteotti, 101 - Tel. (0773) 46641 Fax (0773) 696813  
Casella Postale n. 163 - Codice Fiscale 91043800597  
E-mail: [cbagropontino@bmnpt.it](mailto:cbagropontino@bmnpt.it)

*Handwritten initials*

Prot. n° 13432 - 200TT03 *SS/pmr*

Risposta a: \_\_\_\_\_

Allegati: \_\_\_\_\_

Egr. Dott. Vincenzo SARACENI  
Assessore all'Ambiente  
Regione Lazio  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7  
00145 - ROMA

A mezzo fax n. 06/51683047

**Oggetto: Progetto di utilizzazione in agricoltura delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione di: Latina Est, Latina Scalo e Sermoneta a servizio dell'impianto iriguo del Piegale.**

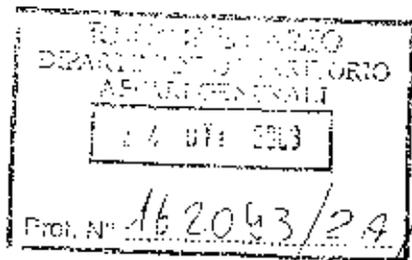
Con riferimento all'intervento in oggetto, di cui al prot. d'intesa approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 15/03/2002, si fa presente quanto segue:

- a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa sopra richiamato, lo scrivente Consorzio ha avviato la redazione del progetto;
- alla data odierna è stato già approvato il progetto definitivo (dal Consorzio e dal C.T.C.R.) ed è in fase di ultimazione il progetto esecutivo;
- l'intervento da realizzare, che consentirà di riutilizzare per l'irrigazione le acque rilasciate degli impianti di depurazione dei Comuni, sarà gestito dal Consorzio.

Alla luce di quanto sopra esposto si richiede che allo scrivente Consorzio possa essere affidata anche la realizzazione dell'intervento, individuandolo come soggetto attuatore e, quindi, come stazione appaltante.

Ciò al fine di ridurre i tempi necessari per l'esperimento della gara d'appalto e l'affidamento dei lavori e di mantenere la continuità tra fase di progettazione e fase di esecuzione lavori.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si coglie l'occasione per porgerLe distinti saluti.



**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Ing. Stefano SABITANI)

Per il Direttore Generale  
(Ing. Rolando PASQUALINI)



*Handwritten signature and stamp*